



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DI ATENEO

SENATO ACCADEMICO

Delibera n. 14 del 16/01/2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 21 del 09/12/2013

DECRETO RETTORALE

**Emanato con D. R. n. 447 del 06/02/2014 –
Prot. n. 8983 del 06/02/2014**

ALBO UFFICIALE DI ATENEO

**Pubblicato mediante affissione all'Albo
Ufficiale di Ateneo (ALBO ON-LINE) al
n. 183 del 06/02/2014 – Prot. n. 9160**

ENTRATA IN VIGORE

In vigore dal 07/02/2014

NOTE

STRUTTURA UNIPA DI RIFERIMENTO

SISTEMA INFORMATIVO DI ATENEO

AREA DI INTERESSE

[Regolamenti di interesse generale](#)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DECRETO N. 447/2014

Del 06/02/2014

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo pubblicato nella GURI n. 158 del 9 luglio 2012 unitamente al D.R. n. 2644 del 19/06/2012. – In vigore dal 24 luglio 2012;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 3423 del 31 ottobre 2013;

VISTA la nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, ridefinita con il D.D.G. n. 2498/2013 del 6 agosto 2013;

Vista la delibera n. 21 del 9.12.2013 del Consiglio di amministrazione;

Vista la delibera n. 14 del 16.01.201 del Senato Accademico

DECRETA

Emanare il sotto riportato Regolamento del Sistema Informativo di Ateneo

Sistema Informativo di Ateneo

Art. 1

Il Sistema Informativo di Ateneo, d'ora innanzi SIA, fornisce servizi informatici, informativi, strategici e di base alle strutture dell'Università degli studi di Palermo e per specifiche esigenze preventivamente concordate, limitatamente al personale equiparato, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (d'ora innanzi AOUP).

Il SIA può erogare, altresì, prestazioni conto/terzi per attività formative e per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto a Enti pubblici e privati.

Il Sistema Informativo di Ateneo (SIA) svolge attività sistemistiche e applicative in ambito ICT (Information & Communication Technology) a supporto dell'attività didattica, di ricerca e amministrativa dell'Ateneo.

Il SIA si occupa dell'analisi e progettazione di sistemi informativi che hanno il fine di ottimizzare i processi amministrativi dell'Ateneo.

Cura i rapporti con i comitati tecnici istituiti a livello nazionale per la gestione dei problemi connessi alle reti accademiche nazionali ed internazionali.

Si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici del SIA, della sicurezza della logistica, degli approvvigionamenti hardware e software, della disponibilità dei locali e dei servizi per tutte le attività che si svolgono presso la struttura.

Fornisce assistenza e consulenza alle strutture di Ateneo per la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dati personali per la parte relativa al trattamento dei dati effettuati con strumenti elettronici.

Gestisce le banche dati di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Art. 2

La dotazione organica del SIA è formata da personale universitario.

Il Sistema, è sottoposto alla direzione e alla vigilanza di un Dirigente individuato dal Direttore Generale, nel rispetto del piano di organizzazione dell'Amministrazione.

Il Dirigente sovrintende alla realizzazione dei programmi proposti dal Comitato di Indirizzo e approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale.

Il SIA è articolato in settori, Unità Organizzative di Area (Uoa) e Unità Organizzative di Base (Uob) e può prevedere il conferimento di funzioni specialistiche nel rispetto delle previsioni della organizzazione del lavoro disposte dal Direttore Generale.

Il Direttore Generale, direttamente o su proposta del Dirigente dell'area, può disporre la costituzione di Gruppi di lavoro, di durata temporanea, composti da personale afferente ai vari settori, allo scopo di risolvere specifici problemi che richiedono competenze differenziate ed integrate.

Art. 3

A supporto delle attività del SIA viene costituito un Comitato di indirizzo (d'ora innanzi denominato CI) nominato dal Rettore, formato:

- a) da un Professore ordinario di SSD pertinente alle attività informatiche, designato dal Rettore (Presidente)*
- b) dal Delegato del Rettore per la Didattica;*
- c) dal Delegato del Rettore alla Ricerca;*
- d) dal Delegato del Rettore per le attività informatiche (se diverso dal Presidente);*
- e) da tre docenti, esperti della materia, nominati dal Rettore;*
- f) dal Dirigente dell'Area Servizi a rete;*
- g) dal Dirigente dell'Area della Formazione, cultura, servizi agli studenti;*
- h) dal Dirigente dell'Area Ricerca e sviluppo;*
- i) dal Coordinatore delle Segreterie Studenti*
- l) da uno studente indicato dal Consiglio degli studenti;*
- m) da un funzionario individuato dal Direttore Generale con funzioni di segretario verbalizzante*

Il Comitato, su proposta del Presidente o di almeno due componenti, può essere integrato, volta per volta e per specifiche esigenze, da esperti e/o docenti di particolare esperienza nelle materie oggetto di trattazione. Questi ultimi non hanno diritto a voto.

La durata dell'incarico dei componenti del CI coincide con il mandato del Rettore.

Il CI (Comitato di indirizzo)

- a) individua gli obiettivi, le priorità e le conseguenti politiche di investimento, anche su base pluriennale, per la successiva proposta al CdA;*
- b) predispone il piano annuale e pluriennale delle attività, da sottoporre all'approvazione degli organi di governo dell'Ateneo;*
- c) promuove i rapporti con gli enti pubblici e privati, nel rispetto delle normative di Ateneo;*
- d) propone annualmente il piano delle spese di funzionamento e/o investimenti;*
- e) esprime pareri sugli studi di fattibilità;*
- f) esprime pareri in materia di convenzioni e contratti di competenza del Sistema;*
- g) predispone un rapporto annuale relativo al periodo 1 luglio – 30 giugno, da presentare agli organi di governo accademico entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno;*
- h) propone al Direttore Generale modifiche da apportare alle attività e ai modelli organizzativi di pertinenza del SIA;*
- i) formula agli organi di governo proposte avente attinenza con le finalità del SIA.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il CI è convocato dal Presidente ogni bimestre o quando ne fanno richiesta scritta almeno tre componenti.

La partecipazione al CI non può costituire oggetto di delega.

Le adunanze del CI sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta degli aventi diritto, dedotti gli assenti giustificati.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 4

I fondi per il funzionamento del SIA provengono:

- 1) dalla dotazione stabilita annualmente dal CdA;*
- 2) dal MIUR;*
- 3) dai finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con l'AOUP, il CNR, il Gruppo per l'armonizzazione delle Reti della ricerca (GARR) ed altri Enti pubblici e privati per attività formative ed erogazione di servizi ad alto valore aggiunto;*
- 4) dalle quote provenienti da prestazioni conto terzi;*
- 5) da erogazioni liberali ad esso destinate da Enti o privati che siano state accettate dal CdA.*

Art. 5

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'Ateneo e ad altri regolamenti interni eventualmente applicabili.

IL RETTORE
Prof. Roberto LAGALLA